



In copertina:

IMPIANTO DI TERMOVALORIZZAZIONE DEL GERBIDO (TORINO)

L'8 febbraio 2010 è iniziata la costruzione dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido a Torino della capacità di 421.000 t/anno di rifiuti trattati. Viene realizzato da TRM S.p.A., Trattamento Rifiuti Metropolitan, società interamente a capitale pubblico. Il socio di maggioranza, con oltre il 90% delle quote, è il Comune di Torino.

Caratteristiche architettoniche dell'impianto:

- un design accattivante;
- volumi pieni di luce con ampie vetrate, grande attenzione per il verde;
- una cascata d'acqua a doppia ala che si specchia nel laghetto;
- la torre panoramica di 120 metri con l'ascensore trasparente regalerà ai visitatori una vista inedita del paesaggio.

Il costo complessivo della costruzione dell'impianto ammonta a 502 milioni di euro di cui 90 milioni finanziati tramite apporto di capitale dei Soci di TRM e 412 milioni finanziati dalle banche tramite la modalità del project finance.

Gli istituti di credito che finanziano l'opera sono BNP Paribas, Banca Europea degli Investimenti (BEI), UniCredit Corporate Banking e SACE.

L'impianto di Gerbido dovrebbe entrare in funzione nel 2014.

REGOLAZIONE E GOVERNO DEL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI*

P. Foietta**

Il lavoro degli ultimi 5 anni di Regione Piemonte, Provincia di Torino, ATO-R, Città di Torino, Consorzi e Comuni dell'ambito territoriale torinese ha consentito di raggiungere nel territorio della Provincia di Torino risultati eccezionali:

1. Sul fronte della raccolta differenziata, dove è stato raggiunto il 50% con una percentuale di recupero effettivo che supera il 43% (Fig. 1).
2. Sulla riduzione della produzione dei rifiuti, dove si è registrato, a partire dal 2007, un decremento medio di circa il 2% annuo (dato non ancora definitivo) (Fig. 2).
3. Sulla riduzione enorme della quantità di smaltimento in discarica (Fig. 3).

Nello stesso periodo sono state compiute le scelte impiantistiche necessarie che hanno consentito:

1. Di **scongiurare possibili situazioni di emergenza reperendo spazi in discarica "transitoria" che consentono la garan-**

zia di smaltimento per i prossimi 4 anni (Fig. 4, Tab. 1).

2. Di avere **finalmente chiuso la discarica di Basse di Stura**, rispettando l'impegno assunto con i cittadini dei quartieri nord di Torino e di avviare la fase di modellazione finale e di post-conduzione (Fig. 5, Tab. 2).
3. Di **avviare**, dopo un lungo contenzioso amministrativo, **la realizzazione del termovalorizzatore del Gerbido** (affidato alla società TRM); risulta oramai sbloccata la realizzazione operativa dell'impiantistica a regime affidata a TRM, con l'apertura del cantiere, che dovrà garantire la conclusione dei lavori, l'avvio della fase di gestione provvisoria a partire dal 1 gennaio 2013 e l'attività di regime al più tardi nel gennaio 2014.

Infatti, il 12 gennaio è stata firmata una nuova appendice integrativa al Contratto di Affidamento tra ATO-R e TRM spa, che ha dato un nuovo impulso all'iter di realizzazione dell'impianto; il 21 gennaio 2010 è stato firmato il contratto di finanziamento con BEI e BNP, le Banche Finanziatrici dell'opera; il 25 gennaio il contratto di appalto con la ATI costituita da Constructions Industrielles de la Mediterranee CNIM CG, Unieco Soc. Coop. e

* Il presente Rapporto è stato presentato durante il Convegno ATO-R "Regolazione e innovazione nel sistema integrato di gestione dei rifiuti" svoltosi a Torino, il 5 febbraio 2010.

** Paolo Foietta, Presidente ATO-R (Associazione d'Ambito Torinese per il Governo dei Rifiuti).

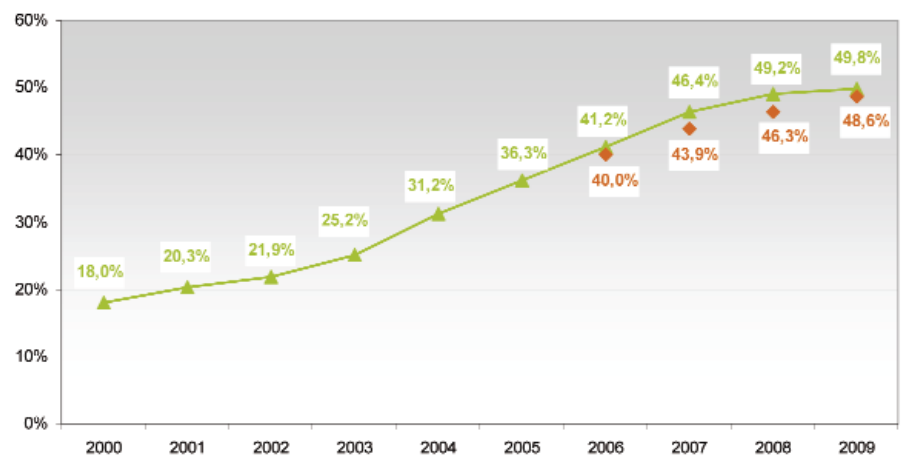


Fig. 1 – Andamento storico della percentuale di raccolta differenziata in provincia di Torino